



Carissimi soci attivi,

Carissimi allenatori, monitori, collaboratori,

Signore e signori

A tutti voi un cordiale saluto, porto pure un saluto speciale da parte del Comitato centrale SAG.

Essere qui stasera **con tutti voi**, e' un piacere immenso, questo momento significativo per la storia dell'Unihockey **deve rimanere nei nostri cuori** e deve essere accolto, in particolare da tutti i giovani e giovanissimi presenti, come un invito a voler proseguire sul solco tracciato in questo mezzo secolo di vita.

Carissimi tutti, **festeggiando un compleanno** la mente corre inevitabilmente a quando questa preziosa sezione e anello importante della collana SAG, **è stata creata**.

Nel 1990 ero appena diventato Presidente della società, **la SAG**, forse questo avvento è stata la chiave del successo della Polisportiva, non perché sono il Giuseppe, ma perché dietro le quinte ci sono stati diversi giovani **che spingevano al rinnovamento**, ho preso **per mano questi giovani** e da subito è iniziato il cammino che ci ha portati a diversi successi societari.

In particolare alcuni giovani, **sempre dietro le quinte**, mi stuzzicavano e mi chiedevano insistentemente di **voler parlare in comitato** della disciplina dell'Unihockey.

Signori, **25 anni or sono l'Unihockey, alle nostre latitudini non si sapeva che cosa fosse.**

Non è stato facile a quei tempi integrare questo stupendo sport nel programma societario.

Ma spinto dai giovani di allora non ho potuto far altro che **buttarmi e accettare questa loro e grande idea** e quella di diffondere in tutto il Ticino questa disciplina sportiva.

Il primo comitato è stato composto da loro stessi, **senza grandi regole, statuti, ecc., ma una immensa voglia di fare, di mettersi in gioco, di coinvolgere tanti loro compagni di scuola,**

ecco allora che se siamo qua questa sera è GRAZIE a;

Maurizio Bisi, Alan Matasci, Alan Lava, Eros Carrara, Karin Koenig.

Il primo torneo lo abbiamo proprio giocato qui a Losone, alle Scuole medie, vi ricordo che si giocava ancora con il dischetto di plastica giallo, e che il portiere difendeva con il bastone.

Questo primo torneo è rimasto indelebile nella mia mente, quella domenica nevicava, ed avevo fatto tre viaggi Gordola-Losone, con il mio Maggiolino bianco. Le maglie non le avevamo, le abbiamo avute in prestito dalla squadra di calcio.

Ecco partendo da questa esperienza posso dire che ne abbiamo fatto di strada, in questi venticinque anni ho avuto la fortuna di conoscere tantissime persone, **innumerevoli le ore passate a discutere in riunioni, a fare progetti, ad organizzare tornei,** ed anche a festeggiare i risultati conseguiti. **Indimenticabile** la prima promozione in prima lega nazionale. Alcuni giocatori questa sera sono presenti e sono sicuro che quella serata non la scorderanno mai.

Io compreso.

In questi 25 anni abbiamo anche **subito tante sconfitte**, scottano sicuramente le varie retrocessioni, ma vi assicuro, **cari tutti**, che **da** queste sconfitte abbiamo imparato molto, sono fiero di quanto fatto da tutti, **in primis dai vari membri di comitato che si sono succeduti nella storia.**

Le sconfitte ci hanno **reso più forti**, **ci siamo adeguati** e con la voglia matta di riscattarsi, si sono adottate le giuste correzioni, **ed il lavoro fatto**, in particolare in questi ultimi anni, **ci sta premiando.**

Devo sottolineare che una buona parte del successo attuale è frutto della collaborazione istaurata

con la **Gambarognese Unihockey** e con **L'Unihockey Club Ascona**, con queste due società si sta facendo un lavoro serio, **ci si rispetta a vicenda**, è un piacere lavorare assieme, si sta lavorando per i giovani della regione, **e la volontà di tutti i dirigenti è quella crescere ancora e tutti assieme.**

Raccontare la storia di 25 anni di attività ci vorrebbe un giorno intero.

Maurizio qualcosa dopo di me racconterà.

Carissimi tutti, questa sera devo purtroppo soffermarmi su un fatto che ci ha veramente turbati, proprio quest'anno, abbiamo accompagnato al cimitero il nostro grande MEME,

un tragico destino ci ha tolto Emanuele Bisi, questa sera doveva esserci anche lui, il Meme, il capitano, l'allenatore, il collega di comitato, colui che per 25 anni ha dato tantissimo all'Unisag prima, ed al Verbanò dopo.

Non potevo non ricordarlo, vi invito tutti a voler fare un bel applauso in sua memoria.

GRAZIE DI CUORE.

Concludendo ringrazio tutti voi per la vostra presenza, ringrazio dal più profondo del cuore

tutte quelle persone che in un modo o nell'altro, hanno tenuto molto in alto il nome della nostra società.

Cari tutti la società avrà sempre bisogno del vostro sostegno, cari genitori, continuate a far praticare lo sport ai vostri figli, condividete questi momenti belli che la vita ci offre, da parte nostra, grazie alla bravura dei nostri allenatori, monitori, collaboratori, faremo di tutto affinché lo sport sia una componente importante della vita di ognuno di noi.

L'occasione mi offre la possibilità di porgervi i miei migliori auguri per le imminenti Festività Natalizie,

in particolare vi auguro uno splendido Anno Nuovo, a tutti voi, alle vostre famiglie.

Grazie di cuore.

Giuseppe, 19 dicembre 2015